

NORMALE

Camilleri sale in cattedra

Lo scrittore sarà domani a Pisa per una lezione su Sciascia

LO SCRITTORE Andrea Camilleri e l'editore Antonio Sellerio saranno domani a Pisa, per un seminario organizzato dalla Classe di Lettere della Scuola Normale Superiore. Alle 10, nell'aula Ulisse Dini a Palazzo del Castelletto, situato nell'omonima piazza, Camilleri e Sellerio analizzeranno con il professor Salvatore Nigro, docente di letteratura italiana moderna e contemporanea alla Normale, l'attività di scrittore ed editore di un altro illustre siciliano, Leonardo Sciascia.

AGRIGENTINO, nasce a Porto Empedocle nel 1925, Andrea Camilleri intraprende a tempo pieno l'attività di scrittore alla fine degli anni Settanta, nel momento in cui lascia il lavoro di regista/sceneggiatore che lo aveva

impegnato fin dal 1949. Del 1978 è l'esordio nella narrativa con il romanzo «Il corso delle cose».

SUCCESSO e notorietà arrivano a partire dal 1992, con l'apparizione ad opera di Sellerio, che pubblica gran parte delle opere di Camilleri, de «La stagione della caccia», un consenso ribadito negli anni seguenti con il ciclo di gialli che ha per protagonista il Commissario Montalbano (il primo è «La forma dell'acqua», edito nel 1994). Insieme ad Antonio Sellerio, Camilleri ripercorrerà l'itinerario di scrittore e di editore di Leonardo Sciascia. E' proprio grazie a un'intuizione di Sciascia che nel 1969 nacque a Palermo la Sellerio. Fondata da Elvira ed Enzo Sellerio, la casa editrice

mira al ritorno a una cultura «amena», secondo i dettami dello stesso Sciascia, in cui l'«impegno» dell'editore è implicito e non esplicito, la cultura della leggerezza non rinuncia all'eleganza, le idee si realizzano attraverso la forma di cose belle.

LA PUBBLICAZIONE, nel 1978, de «L'affaire Moro» di Leonardo Sciascia traduce in pratica gli intenti programmatici della Sellerio. Pubblicato in una collana di nicchia, La civiltà perfezionata, L'affaire Moro vende più di centomila copie e si contraddistingue per essere un libro di denuncia, coraggioso, di grande responsabilità ideale, ma scritto anche per essere letto e goduto. Uno stile editoriale ribadito dai romanzi e dalle scoperte di autori come Bufalino, Tabucchi, Messina e dello stesso Camilleri.

**Ripercorrerà
l'attività
dell'autore
siciliano**



LA COPPIA
Andrea
Camilleri
insieme a
Luca
Zingaretti,
protagonista
televisivo del
commissario
Montalbano